PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IL MINISTERO
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

E

INTEL Corporation Italia S.p.A.

PER
LA REALIZZAZIONE

di azioni a supporto del Piano di Innovazione Digitale nella Scuola

Protocollo d'Intesa

Fra

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, (di seguito il "Ministero"), con sede in Roma, Viale Trastevere 76 e rappresentato dal On. Ministro Mariastella Gelmini;

e

l'Amministratore Delegato di INTEL Corporation S.p.A. Italia e rappresentata dall'Ing. Dario Bucci;

d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti" o, singolarmente, "la Parte",

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire tramite l'autonomia la massima flessibilità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 con il quale é stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97;

Vista la legge 28 marzo 1991 n.113 concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica così come successivamente modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n.6, ed in particolare l'articolo 1 che prevede per il Ministro la possibilità di "promuovere accordi e stipulare intese con le altre amministrazioni dello Stato, le università ed altri enti pubblici e privati" per la realizzazione di iniziative atte a sviluppare la ricerca e la sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica con particolare attenzione all'impiego di nuove tecnologie.

Vista la legge 53 del 28 marzo 2003 che delega il Governo ad emanare provvedimenti per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

Visto il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che istituisce il Ministero dell'Istruzione e, in particolare, il comma 7 dell'art. 1, che trasferisce al Ministero dell'Istruzione le funzioni già di competenza del soppresso Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, come definite dall'art. 50, comma1, lettera a) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la legge 233 del 17 luglio 2006 con la quale al comma 7, nel primo periodo le parole "Ministero dell'Istruzione" sono sostituite dalle parole "Ministero della Pubblica Istruzione";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2006 relativo alle competenze e Uffici del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Visto il Piano di Azione Europeo per la Società dell'Informazione (e-Europe 2002) adottato dalla Commissione Europea il 24 maggio 2000 e dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea il 20 giugno 2000;

Visto il Piano di Azione Italiano per la Società dell'Informazione (e-Italia) adottato dal governo il 16 giugno 2000;

Visto il Piano di Azione Europeo per la Società dell'Informazione (e-Europe 2005: "Una società dell'informazione per tutti") adottato dal Consiglio Europeo di Siviglia nel giugno 2002;

Vista l'iniziativa i2010: "Una società dell'informazione europea per lo sviluppo e l'occupazione" adottata dalla Commissione Europea nel giugno 2005.

Premesso che

Il Ministero ha sviluppato all'interno dei processi di innovazione varie iniziative tese a promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Il Piano di Innovazione Digitale nella Scuola (denominato Piano) che il Ministero conduce attraverso le azioni relative al Piano di diffusione delle LIM, almeno in 30.000 classi di scuole statali di ogni ordine e grado e al complementare percorso di ricerca relativa all'iniziativa ***Cl@ssi 2.0***.
Le azioni previste dal suddetto Piano sono rivolte ad elevare la qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche attraverso l'uso delle tecnologie direttamente nei processi di insegnamento e apprendimento all'interno della classe, dando altresì l'opportunità di avviare percorsi utili all'individuazione di setting didattici che permettano il proficuo incontro tra educazione formale e non formale.
INTEL Corporation Italia S.p.A, risulta costituire un partner strategico per la diffusione delle nuove tecnologie ed al superamento delle criticità legate al digital divide.
INTEL Corporation Italia S.p.A, attraverso i programmi di formazione Intel Teach Essentials ed Intel Teach Advanced Online, finalizzati all'aggiornamento degli insegnanti e facenti parte del progetto World Ahead, avente lo scopo di ridurre il digital divide e diffondere le ICT in ogni ambito sociale e quali principali strumenti formativi ed educativi, intende sostenere in modo non esclusivo le politiche del Ministero, anche attraverso proprie risorse.

Ritenuto opportuno

sviluppare azioni sinergiche per un adeguato incremento delle possibilità offerte dalla società dell'informazione e promuovere iniziative per l'individuazione di soluzioni tecnologiche ed organizzative, convenendo altresì sulla fondamentale importanza dello sviluppo consapevole ed attivo delle competenze tecnologiche in ambito educativo, da parte sia degli insegnanti che degli studenti.

Convengono quanto segue

Articolo 1
(Obiettivi)

Con la presente intesa le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione finalizzato a realizzare azioni comuni al fine di favorire la diffusione delle competenze necessarie ad un adeguato uso delle TIC nel mondo della scuola mediante un sinergico collegamento tra le azioni individuate dal Ministero e dall'A.N.S.A.S, di seguito Agenzia. Il Comitato Tecnico di cui all'art. 3 individua le azioni necessarie al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- collegare e supportare attività di formazione degli insegnanti all'uso delle nuove tecnologie in sintonia con altre realtà presenti;
- creare contenuti ad hoc a supporto delle attività di integrazione delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento;

- sostenere iniziative per ridurre il digital divide nelle scuole e per innovare la didattica e i processi di apprendimento attraverso l'uso della tecnologia e di contenuti didattici multimediali;
- offrire agli studenti e ai docenti condizioni agevolate d'acquisto di soluzioni e prodotti, nell'intento di migliorare il loro percorso formativo e l'acquisizione di competenze e strumenti;
- promuovere iniziative mirate a valorizzare le buone pratiche delle scuole, allo scopo di offrire ulteriori motivazioni allo studio anche attraverso l'uso delle tecnologie.

Articolo 2
(Interventi specifici)

1. INTEL Corporation Italia S.p.A si rende disponibile a:
    - collegare le risorse on-line, offerte dalla piattaforma Intel Teach Advanced Online, dedicate all'aggiornamento dei docenti con le altre iniziative disponibili in rete promosse dal MIUR e dall'Agenzia;
    - considerare completamente gratuito l'accesso agli ambienti Intel Teach, come anche la fornitura di materiale didattico e il loro successivo aggiornamento.
    - conferire respiro internazionale e collaborativo alle proprie attività, permettendo ai corsisti l'accesso anche ai materiali didattici che si trovano sulle piattaforme presenti nei paesi che aderiscono (o aderiranno) al Programma Intel Teach.
    - permettere la partecipazione ai corsi Intel Teach dei Tutor selezionati dall'Agenzia e impegnati nelle attività formative relative al Piano di Innovazione Digitale nella scuola. Sarà cura del Comitato Tecnico di cui all'articolo 3 definire il numero dei partecipanti e le modalità di adesione ai corsi Intel.

2. Il Ministero deciderà in corso d'opera le modalità di intervento e collaborazione, negli ambiti di seguito indicati:
    - favorire il collegamento della piattaforma Intel Teach Advanced Online con gli ambienti in rete che supportano le attività del Piano;
    - concorrere con le proprie strutture, enti ed organizzazioni ad esso collegate, all'attuazione degli obiettivi e delle soluzioni identificate nel quadro del presente protocollo d'intesa;
    - offrire supporto per il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali per una migliore comunicazione delle iniziative, per il coinvolgimento di esperti a livello locale e per la realizzazione su base territoriale degli obiettivi e delle iniziative;
    - promuovere la diffusione delle attività e delle iniziative oggetto del presente protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione del Ministero.
    - inserire la partecipazione di Intel Teach Advanced Online all'interno degli attestati dei corsi che saranno rilasciati dall'A.N.S.A.S.
3. Non sono previsti oneri finanziari per il Ministero per l'attuazione della presente intesa.

Articolo 3
(Comitato Tecnico)

Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le iniziative necessarie alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, è istituito un Comitato tecnico, composto da cinque membri, tre del Ministero, tra cui uno con incarico di Presidente, e due della Intel.

Il Comitato, per ciascun progetto, individua l'organizzazione delle risorse, stabilisce la tempistica delle fasi realizzative e verifica in itinere l'operatività.
Il Comitato, qualora necessario, cura la definizione di accordi fra le strutture di competenza delle parti, anche con eventuale coinvolgimento di soggetti terzi.
Il Comitato può avvalersi di strutture tecniche messe a disposizione dalle parti per le attività di propria competenza e, in particolare, per le azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio, nonché per lo svolgimento di studi e analisi.

Articolo 4
(Ufficio ministeriale preposto alla gestione dell'intesa)

I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del presente protocollo d'intesa verranno curati dalla Direzione Generale per Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi, che assicurerà il necessario coordinamento con gli altri uffici interessati.

Articolo 5
(Durata e Validità)

Il presente Protocollo d'Intesa ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di almeno tre mesi. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Articolo 6
(Comunicazione e Promozione)

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'Intesa e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione anche attraverso un comunicato stampa congiunto.
Inoltre, il Ministero si impegna a diffondere alle proprie articolazioni periferiche e alle istituzioni scolastiche il presente Protocollo d'Intesa . Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo attraverso i canali di comunicazione del Ministero ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa INTEL Corporation Italia S.p.A.

Articolo 7
(Finalità)

Con il presente Protocollo le parti hanno inteso esclusivamente manifestare la volontà di collaborare nelle aree e ai progetti sopra indicati.

Roma, lì 25 settembre 2009

Per il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Il Ministro
Mariastella Gelmini

Per INTEL
L'Amministratore Delegato
Ing. Dario Bucci